



REGOLAMENTO MEDICO

dal "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche" promosso dalla Regione Veneto (www.fismvenezia.it- materiale utile- malattie infettive)

ALLONTANAMENTO

Le malattie infettive possono diffondersi nella collettività con tempi e modalità diverse a seconda dell'agente infettivo; **l'allontanamento del bambino** dalla frequenza della comunità **consente di limitare la trasmissione** diretta o indiretta dell'agente infettivo.

I genitori **non devono accompagnare il figlio** all'asilo nido o alla scuola dell'infanzia **quando presenta sintomi di malattia acuta in atto**: febbre a 37,5° C o più, vomito, diarrea, manifestazioni cutanee, congiuntivite, parassitosi.

La coordinatrice, in base alla sintomatologia del bambino e qualora lo ritenga necessario, **può disporre l'allontanamento** (D.P.R. 22.12.1967, n. 1518, art. 40).

Al momento dell'allontanamento dalla comunità, **il genitore riceverà un modello** nel quale sarà scritto il motivo dell'allontanamento e la prassi da seguire.

Le condizioni per le quali la coordinatrice può disporre l'allontanamento del bambino avvengono in caso di:

FEBBRE E MALESSERE: se maggiore o uguale a 37,5°

DIARREA: se maggiore o uguale a 3 scariche liquide in 3 ore

ESANTEMA O ERUZIONE CUTANEE: se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie preesistenti

CONGIUNTIVITE PURULENTA: in caso di occhi arrossati e secrezione purulenta

VOMITO: in caso di vomito ripetuto

VESCICOLE ALLA BOCCA: se 2 o più, con salivazione

PEDICULOSI: sì in presenza di pidocchi e lendini

Si sottolinea come le indicazioni seguenti siano orientative; la valutazione deve essere comunque globale e considerare lo stato di malessere soggettivo del bambino e la salute della collettività.

Devono essere presi in considerazione anche **altri segni o sintomi di possibili malattie** importanti: il bambino appare stranamente stanco o presenta pianto persistente o ha una tosse continua, irritabilità non giustificata, o lamenta dolore addominale persistente o presenta altri segni inusuali.

Sarebbe auspicabile che **in caso di malattia infettiva**, i genitori del bambino ammalato **comunicassero** alla coordinatrice, anche telefonicamente, **la diagnosi** effettuata dal curante; ciò al fine di poter garantire l'avvio tempestivo degli interventi preventivi necessari nella scuola.



ASSENZA PER MALATTIA E RIAMMISSIONE ALLA FREQUENZA SCOLASTICA

La legge Regionale del 24 gennaio 2020 ha approvato l'**abolizione** all'obbligo di presentazione del certificato di riammissione a scuola oltre i cinque giorni di assenza per malattia.

Quindi le assenze per motivi di salute non richiedono più il certificato di riammissione da parte del medico curante.

I bambini che sono stati allontanati dalla scuola materna o dall'asilo nido o che sono rimasti a casa per malattia, **sono riammessi su autodichiarazione del genitore** che attesti di essersi attenuto alle indicazioni del curante per il rientro in collettività, compilando l'apposito modello.

In caso di allontanamento per febbre o altri motivi, **il bambino deve essere tenuto in osservazione per almeno 24 ore prima del rientro.**

Nel caso di gastroenteriti o influenze intestinali, il personale scolastico ha l'**OBBLIGO di allontanare il bambino dalla comunità per almeno 3 giorni**, compreso quello in cui è stato allontanato, onde evitare contagi.

In linea generale **per la riammissione alla frequenza delle comunità** della prima infanzia **non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia**, bensì è **necessario che il bambino si sia ristabilito** al punto da poter partecipare adeguatamente alle attività scolastiche e non richieda cure particolari che il personale non sia in grado di garantire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.

Il bambino con **Pediculosi** può essere riammesso in comunità il giorno dopo l'avvio di idoneo trattamento disinfestante, autodichiarato dal genitore.

Non vi sono controindicazioni alla frequenza per i bambini che portano apparecchi gessati, ortopedici, protesici o presentano punti di sutura.

Il personale scolastico **non può somministrare farmaci** di alcun genere, a parte quelli salvavita.

Il Periodo minimo di allontanamento dalla comunità infantile e scolastica per le principali e più frequenti malattie infettive (elaborazione tratta dalla Circolare Ministeriale n. 4 del 13/3/1998 "Misure di profilassi per esigenze di Sanità Pubblica", da Epicentro dell'ISS, da Red Book XXVIII Edizione) è il seguente:

CONGIUNTIVITE PURULENTA: sino a 24 ore dall'inizio del trattamento antibiotico;

DIARREE INFETTIVE: fino a 24 ore dopo l'ultima scarica diarroica e riammissione a guarigione clinica (feci formate); INFLUENZA: fino a guarigione clinica; SCARLATTINA,

MALATTIA INVASIVA DA MENINGOCOCCO: fino a 48 ore dopo l'inizio della terapia antibiotica; MORBILLO: fino a 5 giorni dalla comparsa dell'esantema; PERTOSSE: fino a 5

giorni dall'inizio dell'idoneo trattamento antibiotico. Fino a 3 settimane se non è stato eseguito; PAROTITE: fino a 9 giorni dalla comparsa della tumefazione parotidea;

ROSOLIA: fino a 7 giorni dalla comparsa dell'esantema; INFEZIONI DA CITOMEGALOVIRUS, MONONUCLEOSI, QUINTA MALATTIA, SESTA MALATTIA,

VERRUCHE: non è previsto l'allontanamento dalla comunità.

PEDICULOSI: fino al giorno successivo al trattamento.